

COMUNE DI POSTUA (VERCELLI)

DETERMINA N. 2 DEL 02/01/2023

Oggetto: Determinazione importo della cassa vincolata alla data del 31/12/2022-01/01/2023 ai sensi del punto 10 Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la riforma sulla contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 23/12/2022 con cui sono stati approvati il Documento Unico di programmazione 2023- 2025 ed il bilancio di previsione 2023- 2025;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare:

- l'articolo 180, comma 3: *"L'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene almeno: (omissis)*
- d) *gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti";*
- l'articolo 185, comma 2: *"Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene almeno i seguenti elementi: (omissis)*
 - i) *il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti";*

DATO ATTO che la disciplina dell'utilizzo delle entrate vincolate, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti generiche è disciplinato dall'art. 195 del citato D.Lgs. 267/2000 e che tale utilizzo presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta Comunale relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, entro i cui limiti può essere esercitato;

RICHIAMATO l'articolo 209, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000, che prevede l'obbligo per il Tesoriere di tenere contabilmente distinti gli incassi di entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse;

VISTO il punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in merito alla disciplina per la determinazione e la contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati;

RILEVATO che l'articolo 195, comma 1, ultimo periodo, del T.U.E.L. dispone che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate

debbano essere oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato;

DATO ATTO che il Tesoriere, in caso di crisi di insufficienza dei fondi liberi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195 del TUEL, provvede automaticamente all'utilizzo delle risorse vincolate per il pagamento di spese correnti disposte dall'Ente. Nel caso di incassi vincolati esclusi dall'obbligo di versamento nella contabilità speciale di tesoreria unica, si provvede all'utilizzo prioritario di tali disponibilità. Logicamente, si provvede prioritariamente al reintegro delle entrate vincolate giacenti presso la tesoreria statale. L'utilizzo degli incassi vincolati per il pagamento di spese correnti non vincolate determina la formazione di "carte contabili" di entrata e di spesa, che il tesoriere trasmette al SIOPE utilizzando gli appositi codici provvisori, previsti a tal fine ("Pagamenti da regolarizzare per utilizzo di incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL" e "Incassi da regolarizzare per destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL");

CONSIDERATO che il legislatore non ha puntualmente individuato le fattispecie per le quali sussiste il vincolo di destinazione per la cassa, limitandosi ad enunciare le seguenti casistiche generali: *vincoli di destinazione derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti*;

DATO ATTO che, come chiarito dalla Corte dei Conti Sez. Autonomie con la deliberazione n. 31/2015, solo le entrate con vincolo specifico ad una determinata spesa sono vincolate anche con riferimento alla cassa, mentre le entrate a destinazione generica non rilevano sulle movimentazioni della cassa vincolata; sono inoltre escluse le entrate per le quali i vincoli sono formalmente imposti dall'ente (contributo da privati, alienazioni, monetizzazioni, permessi di costruire, ecc.);

RITENUTO opportuno, sebbene non sussista alcun obbligo in materia, di quantificare in via ricognitoria l'ammontare delle giacenze vincolate al 1° gennaio 2023, da comunicare formalmente al proprio tesoriere per l'effettuazione delle necessarie operazioni e registrazioni contabili, nel seguente modo:

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO VINCOLO
04020101	Contributi dello Stato	€ 42.084,17
	TOTALE	€ 42.084,17

PRESO ATTO pertanto che, sulla base della ricognizione sopra descritta, esistono al 1° gennaio 2023 somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata pari a complessivi € **42.084,17** e che di conseguenza dovrà essere costituito il corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria 2023, autorizzata con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 23/12/22;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- Il d. Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente, esecutivo;

DETERMINA

- 1) DI QUANTIFICARE**, al 1° gennaio 2023, le somme giacenti presso la tesoreria comunale con natura di entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti, come analiticamente esposti in premessa, per l'importo complessivo pari a € 42.084,17;
- 2) DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Tesoreria Comunale per gli opportuni adempimenti di competenza;
- 3) DI DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto il sottoscritto Responsabile del servizio rilascia anche il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147-bis D.Lgs.18.08.2000, n. 267.



Il Responsabile del Servizio Finanziario

PASSUTO Lucietta

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lucietta Passuto".